



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

N°20 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TRIBUTI
---------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO 2022 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 2022 NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI DEFINITI DA ARERA
---------	--

Oggi **venticinque 25-05-2022** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ferronato Nicola	Presente	Mogentale Tommaso	Presente
Pesavento Roberto	Presente	Paccagnella Alessia	Presente
Meda Paolo	Presente	Peruzzi Francesca	Presente
Frigo Monica	Presente	Lunardello Marili'	Presente
Franco Rita	Presente	Rizzi Marcello	Presente
Toniello Gabriele	Presente	Selmo Mirella	Presente
Lucente Marta	Presente	Crocco Michele	Presente
Spigolon Meneguzzo Gianfranco	Presente	De Mani Gioia	Presente
Campese Ilaria	Presente		

Presenti 17 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pelle' Michelangelo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferronato Nicola nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO 2022 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 2022 NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI DEFINITI DA ARERA
---------	--

L'assessore Meda espone la proposta e invita l'ing. Treu a illustrare le modalità delle tariffe. L'ing. Treu illustra il PEF e l'incidenza delle tariffe sulle diverse utenze. Fa presente che sia il piano che le tariffe non sono più approvati dal Consiglio Comunale, che ne prende solo atto. In pratica ci sarà una standardizzazione sia sul servizio e sulla qualità dello stesso che sulle tariffe.

La consigliera Lunardello evidenzia che l'aumento per le utenze domestiche, almeno per la parte variabile, è di tre volte tanto. Nulla da dire sull'azione dell'Amministrazione Comunale, specie rispetto ad altri Comuni che sono carenti in diverse fattispecie.

L'ing. Treu precisa che l'aumento dal 2020 è del 3% sul totale. Nella divisione della parte fissa da quella variabile è il Consiglio di Bacino che stabilisce tra le due parti. Per vedere l'aumento dobbiamo vedere non solo la parte variabile, ma anche quella fissa, vedere cioè tutto il percorso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di C.C. n. 33 del 27.07.2015 si è provveduto all'affidamento alla Soraris Spa della concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché della gestione e riscossione della relativa tariffa per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2030;

PREMESSO, altresì, che:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2021, è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva,
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2021 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2021;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA e in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti

su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.

CONSIDERATO che:

- sin dal 01 gennaio 2003, data di affidamento del servizio alla Soraris Spa, era già in funzione il servizio "porta a porta" per la raccolta del rifiuto secco e umido. Dal 01 febbraio 2009 il sistema "porta a porta" è stato esteso ai rifiuti riciclabili: carta, vetro, plastica e lattine.
- dal 2003 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore Ditta Soraris Spa, è gestito con il sistema della raccolta "porta a porta" che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferito mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal DPR 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.Lgs. 152/2006;
- per le sopra riportate motivazioni e per quanto consentito dalle norme sopra citate necessita definire il prelievo relativo alla tariffa rifiuti come "tariffa integrata ambientale", a norma dell'art. 238 del D.Lgs. 152/2006, soggetta all'applicazione dell'Iva ad aliquota ordinaria in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 238 comma 11 della Legge 152/2006;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 14/19 ad oggetto "Soraris. Progetto variazione servizi di raccolta rifiuti in modalità Pay Per Use. Presa d'atto.”;

CONSIDERATO che:

- il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13.01.2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe del servizio rifiuti, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Piano Finanziario anno 2022-2025 (**Allegato A**) redatto della Ditta Soraris Spa per un importo totale di MONTANTE TARIFFARIO 2022 PARI A € **868.129,00= al netto di IVA**, (totale generale € 884.730,00 – rettifica CCD (quota di crediti inesigibili) € 16.601,00), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

DATO ATTO che con Delibera n. 8 del 28.04.2022 l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale "Consiglio di Bacino Vicenza" ha validato il Piano Finanziario per l'anno 2022 e con nota prot. 7624 del 29.04.2022 (**Allegato B**) ha trasmesso la Validazione PEF 2022 (art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF) e la Relazione di accompagnamento di cui all'art. 2 Determina ARERA 2/DRIF/2021, ai fini della presa d'atto del PEF da parte del Comune nonché per l'approvazione degli aspetti tariffari;

DATO ATTO, altresì, che nella relazione di accompagnamento si evince che, come definito dalla delibera 15/2022/R/rif e Allegato A di Arera, è stato individuato lo schema regolatorio III per gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per tutta la durata del Piano Economico finanziario;

PRESO ATTO che, con nota prot. 7952/22, Soraris Spa ha inoltrato il documento con il PEF 2022-2025, di cui l'ente di Bacino ha validato solo quello relativo all'anno 2022;

RITENUTO, quindi, di prendere atto del Piano Finanziario 2022 al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1° gennaio 2022;

PRESO ATTO che:

- dalla Relazione Elaborazione Tariffe anno 2022 (**Allegato C**) si evidenzia che le entrate parte normalizzata sono pari ad € **584.930,00** importo al netto di IVA (67,4 %) e le Entrate parte puntuale € **283.199,00** importo al netto di IVA (32,6%);
- il costo totale sistema normalizzato **utenze domestiche** è pari ad € 428.754,00 (73,3 %) e il costo totale con il sistema puntuale è pari ad € 157.325,00 per un totale di € **586.079,00** che il costo totale sistema normalizzato **utenze non domestiche** è pari a € 156.177,00 (26,7 %) e il costo totale con il sistema puntuale è pari ad € 125.874,00, per un totale di € **282.050,00**;

VISTE le tabelle predisposte nella Relazione Elaborazione Tariffe anno 2022 dalla Ditta Soraris Spa;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che prevede che le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che le tariffe della Tari devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 3, comma 5, quinquies, del decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal c.d. "Decreto Aiuti" art. 43 c. 11 in corso di pubblicazione in G.U. che dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. La stessa norma prevede anche che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministero dell'interno 24 dicembre 2021 che ha differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- l'art. 3, comma 5sexiesdecies, del decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha differito al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- l'art. 13, comma 15, del decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;

- l'art. 13, comma 15ter, del decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTI i pareri favorevoli preventivamente espressi dal Responsabile della Struttura Tributi e dal Responsabile della Struttura Lavori pubblici Ecologia in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e del Responsabile della Struttura Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli ex articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12 e contrari n. 5 (Lunardello, Crocco, De Mani, Rizzi e Selmo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato;**
2. di prendere atto che con nota prot. 7952/22 Soraris Spa ha trasmesso il Piano Finanziario 2022-2025, per un importo totale per l'anno 2022 di € 884.730,00 = al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (**Allegato A**);
3. di prendere atto del Piano Finanziario per l'anno 2022 validato dal Consiglio di Bacino "VICENZA" con Delibera n. 8 del 28.04.2022 (**Allegato B**);
4. di approvare le nuove tariffe per la gestione dei rifiuti urbani al netto di IVA, con effetto dal 01 gennaio 2022, come riportate nelle tabelle predisposte nella Relazione Elaborazione Tariffe anno 2022 trasmesse dalla Ditta Soraris Spa (**Allegato C**) alla presente delibera che ne costituisce parte integrante;
5. di confermare una riduzione del 30% sulle tariffe variabili per gli utenti che usufruiscono del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto;
6. di fissare un minimo di svuotamenti per utenze domestiche SECCO, rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:
 - n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
 - n. 3 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
 - n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
 - n. 5 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 persone;
 - n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 5 persone;
 - n. 7 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 6 e più persone,precisando che in caso di inizio e cessazione dell'utenza nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio con arrotondamento all'unità superiore;
7. di fissare un minimo di svuotamenti per utenze domestiche VETRO rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:
 - n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
 - n. 3 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
 - n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
 - n. 5 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 persone;
 - n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 5 persone;
 - n. 7 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 6 e più persone,

precisando che in caso di inizio e cessazione dell'utenza nonché attivazione e cessazione del servizio nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio con arrotondamento all'unità superiore;

8. di fissare un minimo di svuotamenti per utenze domestiche CARTA rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:
 - n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
 - n. 3 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
 - n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
 - n. 5 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 persone;
 - n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 5 persone;
 - n. 7 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 6 e più persone,precisando che in caso di inizio e cessazione dell'utenza nonché attivazione e cessazione del servizio nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio con arrotondamento all'unità superiore;
9. di fissare in numero di 2 (anche se non usufruiti) gli svuotamenti minimi per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche, precisando che in caso di inizio e cessazione dell'utenza nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio con arrotondamento all'unità superiore;
10. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Ditta Soraris Spa di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;
11. di dare atto che il Responsabile della Struttura Tributi provvederà all'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze ai sensi della nota del MEF Prot.n. 24674/2013 e del comma 15, art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011;
12. di dare atto che il Consiglio di Bacino provvederà a trasmettere la documentazione al ARERA per la successiva approvazione come da nota prot. 7626/22.

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 12 e contrari n. 5 (Lunardello, Crocco, De Mani, Rizzi e Selmo) espressi per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO 2022 VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 1 GENNAIO 2022 NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE E DEI CRITERI DEFINITI DA ARERA
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Ferronato Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Pelle' Michelangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: VICENZA 1			Ambito tariffario: VICENZA 1			Ambito tariffario: VICENZA 1			Ambito tariffario: VICENZA 1		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	76.553	-	76.553	76.473	-	76.473	76.473	-	76.473	76.473	-	76.473
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	64.590	-	64.590	64.525	-	64.525	64.525	-	64.525	64.525	-	64.525
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	195.486	-	195.486	195.291	-	195.291	195.291	-	195.291	195.291	-	195.291
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	321.075	-	321.075	320.754	-	320.754	320.754	-	320.754	320.754	-	320.754
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{11A/IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	23.051	-	23.051	23.028	-	23.028	23.028	-	23.028	23.028	-	23.028
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.831	-	13.831	13.817	-	13.817	13.817	-	13.817	13.817	-	13.817
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	98.725	-	98.725	98.627	-	98.627	98.627	-	98.627	98.627	-	98.627
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	65.159	-	65.159	65.094	-	65.094	65.094	-	65.094	65.094	-	65.094
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{IV}	5.578	-	5.578	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Chieri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	573.136	-	573.136	578.132	-	578.132	578.132	-	578.132	578.132	-	578.132
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	88.564	-	88.564	88.476	-	88.476	88.476	-	88.476	88.476	-	88.476
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	58.348	-	58.348	58.286	-	58.286	58.286	-	58.286	58.286	-	58.286
Costi generali di gestione CGG	118.665	-	118.665	118.547	-	118.547	118.547	-	118.547	118.547	-	118.547
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	49.804	-	49.804	49.754	-	49.754	49.754	-	49.754	49.754	-	49.754
Altri costi CO _{AL}	5.351	-	5.351	5.350	-	5.350	5.350	-	5.350	5.350	-	5.350
Costi comuni CC	232.169	-	232.169	231.937	-	231.937	231.937	-	231.937	231.937	-	231.937
Ammortamenti Amm	80.999	-	80.999	78.008	-	78.008	72.935	-	72.935	66.391	-	66.391
Accantonamenti Acc	445	-	445	445	-	445	445	-	445	445	-	445
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	445	-	445	445	-	445	445	-	445	445	-	445
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	42.174	-	42.174	36.685	-	36.685	31.393	-	31.393	26.419	-	26.419
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	34	-	34	34	-	34	34	-	34	34	-	34
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	123.652	-	123.652	115.172	-	115.172	104.806	-	104.806	93.289	-	93.289
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{11A/IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	9.820	-	9.820	14.730	-	14.730	19.640	-	19.640	24.550	-	24.550
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	2.130	-	2.130	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Chieri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	46.728	-	46.728	114.773	-	114.773	260.861	-	260.861
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	456.335	-	456.335	497.043	-	497.043	559.631	-	559.631	699.113	-	699.113
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.029.471	-	1.029.471	1.075.175	-	1.075.175	1.137.763	-	1.137.763	1.277.245	-	1.277.245
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.029.471	-	1.029.471	1.076.175	-	1.076.175	1.137.763	-	1.137.763	1.277.246	-	1.277.246
Grandezze fisico-tecniche												
Raccolta differenziata %			86%			86%			86%			86%
q _{col} t on			4.597,52			4.597,52			4.597,52			4.597,52
Costo unitario effettivo - Cueff kcent/kg			17,88			18,32			19,34			20,43
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			25,61			25,61			25,61			25,61
Coefficienti di gradualità												
Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,05			-0,05			-0,05			-0,05
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
Valore γ			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,85			0,85			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita												
Ip _o			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
Coefficiente di recupero di produttività X _o			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLT _o			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,60%			5,60%			5,60%			5,60%
p ₁ +p ₂			1,0560			1,0560			1,0560			1,0560
ΣT _o			1.029.471			1.075.175			1.137.763			1.277.245
ΣTV _{o1}			569.405			573.136			578.132			578.132
ΣTF _{o1}			272.722			316.150			360.954			413.543
ΣT _{o1} / ΣT _{o1}			453.127			889.286			939.086			991.675
ΣT _{o1} / ΣT _{o1}			1,2225			1,2090			1,2116			1,2880
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			889.286			939.086			991.675			1.047.209
della (ΣT _{o1} -ΣT _{max})			140.185			156.089			166.088			230.056
IVa dopo distribuzione della (ΣT _{o1} -ΣT _{max})			573.136			578.132			578.132			578.132
IVa dopo distribuzione della (ΣT _{o1} -ΣT _{max})			316.150			360.954			413.543			469.077
Ia=TVa+IVa dopo distribuzione della (ΣT _{o1} -ΣT _{max})			889.286			939.086			991.675			1.047.209
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			4.556			4.556			4.556			4.556
ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			573.136			578.132			578.132			578.132
ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			311.595			356.399			408.987			464.521
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			884.730			934.530			987.119			1.042.653
Attività esterne Ciclo Integrato RU												
	-	-	-	77	-	77	77	-	77	77	-	77



CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Per protocollo e data vedere pec

OGGETTO: VALIDAZIONE PEF 2022 - GESTORI DEI RIFIUTI URBANI – COMUNICAZIONE DI AVVENUTA VALIDAZIONE E TRASMISSIONE DELLA DELIBERA DEL COMITATO DI BACINO N. 8/2022.

SPETT.LE
COMUNE DI CALDOGNO

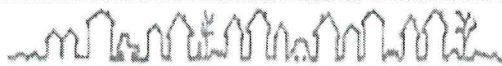
Spettabile Comune,

con la presente si trasmette copia della deliberazione in oggetto n.8/2022, ai fini della presa d'atto del PEF validato dal Consiglio di Bacino, in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente), nonché per l'approvazione degli aspetti tariffari; in allegato si invia, altresì, la relazione di accompagnamento relativa alla validazione ed alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità.

Si ricorda che il Consiglio di Bacino provvederà, invece, a trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione.

Nel rimanere a disposizione per gli eventuali chiarimenti necessari, si porgono distinti saluti.

f.to il Direttore
Andrea Baldisseri



CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

CALDOGNO

Ambito tariffario

CALDOGNO

gestore

SORARIS

Sommarario

1. Premessa (E)	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
2. Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti	5
2.2. Altre informazioni rilevanti	6
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2. Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3. Fonti di finanziamento	7
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1. Dati di conto economico	8
3.2.2. Focus sugli altri ricavi	9
3.2.3. Componenti di costo previsionali	9
3.2.4. Investimenti	9
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	9
4. Attività di validazione (E)	10
4.1. Conclusioni	11
5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)	12
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	12
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	12
5.1.3. Coefficiente C116	13
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	13
5.2.1. Componente previsionale CO116	13
5.2.2. Componente previsionale CQ	13
5.2.3. Componente previsionale COI	14
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni	14
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing	14
5.4.1. Determinazione del fattore b	14
5.4.2. Determinazione del fattore ω	14
5.5. Conguagli	15
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	15
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	15
5.8. Rimodulazione dei conguagli	15
5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	16
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.11. Ulteriori detrazioni	16

1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di CALDOGNO è ricompreso nell'ambito tariffario del Comune di CALDOGNO, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di CALDOGNO, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	11.280
Produzione annua rifiuti (t):	4.552
Raccolta differenziata (t):	3.924
Percentuale Raccolta differenziata (%)	86
Produzione procapite (kg/ab*anno):	403

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuabile con la società SORARIS

La società Soraris è stata costituita come Società a Responsabilità Limitata (Srl) nel 1983 e ha come oggetto sociale la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei R.S.U. dei comuni soci, nelle forme ritenute più opportune ed economiche, nonché l'esercizio di ogni attività affine.

Negli anni Soraris ha incrementato il numero dei soci: attualmente sono 18 i Comuni della compagine sociale e la Società è ora costituita come società per azioni.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023), cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Presa d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi i fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario CALDOGNO sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente.

In particolare, sono stati consegnati:

Per quanto attiene al Comune di CALDOGNO

Il Comune di CALDOGNO non ha evidenziato costi o ricavi propri, come esplicitato al punto 3.2.1.

Per quanto attiene al Gestore, la società SORARIS

■ Relazione di accompagnamento	PRESENTE
■ Raccolta dati Gestore	PRESENTE
■ PEF 2020	PRESENTE
■ PEF 2021	PRESENTE
■ TOOLS ARERA PEF 2022	PRESENTE
■ Bilancio 2020	PRESENTE
■ Dichiarazione di veridicità	PRESENTE

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dalla società SORARIS, allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

titolo giuridico e durata dell'affidamento

Costituita in applicazione dell'articolo 22, comma 3, lett. e) della Legge 08/06/1990, n. 142, Soraris opera in regime di continuità, ai sensi della normativa pro tempore applicabile, nella gestione dei servizi pubblici che a essa risultano affidati dagli enti locali soci anche mediante le deliberazioni dei rispettivi Consigli di approvazione dell'oggetto sociale. Soraris ha sottoscritto con ciascun Comune affidante il contratto di servizio/capitolato per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

spazzamento e lavaggio strade

Spazzamento manuale e meccanico

COMPRESO

Il servizio, svolto dal Gestore con modalità mista, meccanica e manuale, comprende l'attività di spazzamento delle strade, delle piazze e dei parcheggi, dei percorsi pedonali e ciclopeditoni, anche nelle zone a verde pubblico, e di pulizia del territorio e relativi interventi ausiliari.

Lavaggio strade

NON COMPRESO

Raccolta rifiuti abbandonati

COMPRESO

Il Gestore si occupa della raccolta dei rifiuti delle aree mercatali nonché da quelle utilizzate per manifestazioni in genere, compresa la rimozione di carcasse animali dalle dette aree.

raccolta e trasporto

modello di raccolta

COMPRESO

Il Servizio di raccolta e trasporto è affidato al Gestore. Le frazioni secca non riciclabile, vetro e carta e cartone vengono raccolte porta a porta con misurazione puntuale con frequenza quindicinale. La frazione multimateriale leggera viene raccolta porta a porta con frequenza quindicinale. Le frazioni umido e ausili da incontinenza vengono raccolte con contenitori stradali con frequenza, rispettivamente, bisettimanale e settimanale. Su richiesta viene effettuata ogni due settimane la raccolta porta a porta della frazione verde e ramaglie. Il servizio comprende il ritiro di ingombranti a domicilio su chiamata. E' previsto lo svuotamento dei cestini pubblici.

gestione di isole ecologiche

COMPRESO

Nel Comune di Caldoggno è attivo un Centro Comunale di Raccolta situato in Via Leopardi.

Gestione aree di trasferimento

COMPRESO

Il Gestore si avvale di una stazione di travaso per la gestione e il trasporto delle frazioni recuperate dall'attività di raccolta rifiuti.

gestione tariffe utenti		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Gestore si occupa di raccolta, elaborazione e gestione dei dati relativi alla raccolta e al trasporto di tutte le tipologie di RSU e assimilati, oltre che della redazione del MUD, O.R.S.O. o di altri atti comunque denominati e richiesti dalla legge compresi tutti gli atti propedeutici e conseguenti nonché la redazione di ogni altro documento e/o atto necessario per la corretta gestione del servizio nel rispetto delle norme ambientali e di ogni altra norma concernente il servizio, ivi compreso la proposta, l'attivazione, la gestione della TARI e la relativa riscossione. E' inclusa la tenuta della contabilità separata concernente il servizio reso al Comune affidante e rendicontazione annuale.
rapporto con gli utenti	COMPRESO	Il Gestore si occupa delle attività di front office rivolte ai cittadini utenti attraverso uno sportello fisico situato nel territorio comunale oppure attraverso il call center ed il servizio mail dedicati.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	Il Gestore si occupa dell'organizzazione di iniziative di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al miglioramento della raccolta dei rifiuti e ad una loro riduzione secondo la pianificazione approvata dal Comune affidante.
Attività di tratt.to e recupero	NON COMPRESO	
Attività di tratt.to smaltimento	NON COMPRESO	

2.2. Altre informazioni rilevanti

Il Gestore non ha evidenziato:

- stato giuridico-patrimoniale di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro)

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dalla società SORARIS, sono state tratte le seguenti informazioni:

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il gestore da indicato:

	2022	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	SI	SI	SI	SI

Il gestore ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2022-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il gestore da indicato:

	2022	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	SI	SI	SI	SI

Conseguentemente, il gestore ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).

Relativamente al periodo 2022-2025 il gestore **non ha previsto** scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché la possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento il gestore **non ha rilevato** scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati da SORARIS, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Nel periodo considerato non vi sono stati avvicendamenti gestionali.

3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

La società SORARIS nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO ha assunto, come esposto nella relazione di accompagnamento, anche la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, nonché la relativa riscossione.

Sono stati quindi richiamati i dati rilevanti imputati dalla società SORARIS, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni il gestore, la società SORARIS ha utilizzato il conto economico relativo al Bilancio d'esercizio 2020 suddivisi per tipologia prevista dall'MTR 2.

La società SORARIS ha suddiviso i costi puntualmente, ove possibile, ed in altri casi ha utilizzato driver di ripartizione esplicitati in relazione.

Con riferimento all'allocazione dei costi la società SORARIS nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO ha evidenziato:

Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni la documentazione ha evidenziato:

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	798.096
incasso contributo MIUR	9.111
Incasso da sanzioni	0
ulteriori partite (agevolazioni COVID)	0
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR_a	22.982
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	98.430

Rispetto all'allocazione dei costi la società SORARIS ha evidenziato:

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	58.174
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	118.310
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	49.655
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL) - Soraris si è fatta carico del Canone.	5.335
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	76.324
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	64.396
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	194.901
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	320.114
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	88.299

Con riferimento all'allocazione dei costi il Comune di CALDOGNO non ha evidenziato costi o ricavi propri.

Sono state inserite componenti a conguaglio relativi ai costi variabili e fissi, in applicazione degli artt.18 e 19.

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), la società SORARIS ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Gestore	-	-	-	-

La società SORARIS per la gestione del servizio integrato nel Comune di CALDOGNO ha chiesto costi previsionali riferibili al perimetro gestionale.

Sempre con riferimento alle annualità 2022-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), la società SORARIS ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2022	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Gestore per adeguamento degli standard di qualità	9.820	14.730	19.640	24.550

per la gestione del servizio integrato nel Comune di CALDOGNO non ha chiesto costi previsionali per adeguamento degli standard di qualità.

3.2.4. Investimenti

Con riferimento alle annualità 2022-2025 la società SORARIS ha indicato nel Bilancio d'esercizio 2020 le previsioni di investimento previsti per lo svolgimento del servizio erogato.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

La società SORARIS deriva il valore degli incrementi patrimoniali dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR 2.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione.

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	80.999
valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	444

4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione svolta per conto dell'Ente territorialmente competente è stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R7RIF sui dati trasmessi dal Gestore.

Con riferimento all'allocatione dei costi il Comune di CALDOGNO non ha evidenziato costi o ricavi propri.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Presidente del Gestore SORARIS, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

Il controllo, per quanto attiene ai dati forniti dalla società SORARIS, ha riguardato:

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati;
- la loro congruità.

A riguardo va evidenziato che la società SORARIS è titolare di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, per cui la validazione deve dare conto della quadratura all'interno della società, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

Si è presa visione della quadratura all'interno della società, dell'attribuzione dei costi e dei ricavi e dei driver riportati nella raccolta dati RDT_MTR2_Gestore1.

Rispetto ai ricavi è stata verificata la quadratura tra i ricavi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed il totale dei ricavi risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2020.

La raccolta dati del Gestore, la società SORARIS, riporta la seguente ripartizione dei ricavi:

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Nota (Spiegare le differenze con il bilancio)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.996.504	64.922	0	0		12.061.426	12.143.336	-81.910	60052010 - Vendite strutture per raccolta differenziata
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0		0	0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0	0	
A5) Altri ricavi e proventi	467.738	0	0	0		467.738	467.738	0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	12.464.242	64.922	0	0	0	12.529.164	12.611.074	-81.910	

Il gestore attribuisce lo scostamento tra totale ricostruito da raccolta dati e Bilancio CEE a vendite strutture per raccolta differenziata.

Rispetto ai costi è stata verificata la quadratura tra i costi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed i costi operativi, al netto di ammortamenti e accantonamenti risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2020.

La raccolta dati del Gestore riporta la seguente ripartizione dei costi:

CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"
 Validazione Piano Economico Finanziario

AMBITO TARIFFARIO
 Comune di CALDOGNO

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2020	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.356	0	0	0		249.356	337.530	-88.174	65100100 - Acquisto strutture per raccolta differenziata
B7) Per servizi	7.055.680	59.741	0	0		7.115.421	7.115.421	0	
B8) Per godimento beni di terzi	179.430	0	0	0		179.430	179.430	0	
B9) Per il personale	3.630.891	0	0	0		3.630.891	3.630.890	1	
B10) Ammortamenti e accantonamenti	4.934	0	0	778.105		783.039	783.039	0	
B11) Variazione delle rimanenze	4.754	0	0	0		4.754	28.622	-23.868	61052040 - 60102200 - 61052020 non ripartiti
B12-B13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0	0	0		0	0	0	
B14) Oneri diversi di gestione	320.335	0	0	0		320.335	320.335	0	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	11.445.379	59.741	0	778.105	0	12.283.225	12.395.267	-112.042	

Il gestore attribuisce lo scostamento tra totale ricostruito da raccolta dati e Bilancio CEE ad acquisto strutture per raccolta differenziata.

4.1. Conclusioni

Pertanto, con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione del PEF del Comune di CALDOGNO.

La presente validazione è rilasciata al Comune di CALDOGNO ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La società SORARIS nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO ha assunto, come esposto nella relazione di accompagnamento, anche la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, nonché la relativa riscossione.

La società SORARIS, nella presentazione del PEF2022 attraverso il tool ARERA 2022, ha esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2020, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2020 (€)	
Tariffa Variabile anno 2020 (TV)	474.504
Tariffa Fissa anno 2020 (TF)	347.536

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dalla società SORARIS, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

La società SORARIS nella gestione integrata nel Comune di CALDOGNO ha proposto il coefficiente di produttività secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

La società SORARIS ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio		valutazione
CU efficiente 2020	€cent/kg	17,88
benchmark 2020	€cent/kg	25,61
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO

Le previsioni esposte si ritengono CONGRUE

Il Gestore SORARIS ha valorizzato il coefficiente X_a di recupero di produttività nel valore pari a **0,10 %**

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 la società SORARIS, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO, per l'esercizio 2022 ha valorizzato i seguenti coefficienti:

		valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<i>PGa</i>	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<i>QLa</i>	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'

Conseguentemente è stato individuato lo schema regolatorio	SCHEMA III
--	------------

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2, la società SORARIS, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO, ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	0,00 %
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	4,00 %

Sulla base delle informazioni fornite, le previsioni esposte si ritengono CONGRUE

5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, nella presente relazione si dà conto dei criteri utilizzati, sulla base della documentazione fornita dalla società SORARIS, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1. Componente previsionale CO116

Relativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 **non ha indotto** variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, la società SORARIS, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO, ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di miglioramento degli standard di qualità ed esposte nella documentazione presentata, sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQI)	9.820	14.730	19.640	24.550

Le previsioni esposte si ritengono congrue

5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, la società SORARIS ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2022-2025. Conseguentemente, le somme imputate a titolo di modifiche al sistema di raccolta ed esperte nella documentazione presentata sono state le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	-	-	-	-

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controllo a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, la società SORARIS, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO, ha valorizzato i fattori di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR).

5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore **b** che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, la società SORARIS, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO, nella predisposizione del PEF2022 da assunto il seguente valore

	valorizzazione
Fattore b	0,6

Le previsioni esposte si ritengono congrue

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Rispetto ai fattori γ_1 e γ_2 , ed il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 la società SORARIS, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO, ha proposto per il PEF2022 i seguenti valori:

	valutazione	valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, α)	SODDISFACENTE	-0,05
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, α)	SODDISFACENTE	- 0,10

parametro w_a , determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti	SODDISFACENTE	0,1
---	---------------	-----

Le previsioni proposte si ritengono congrue

5.5. Conguagli

La società SORARIS, nella gestione del servizio integrato per il Comune di CALDOGNO ha fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di CALDOGNO, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. si riepiloga il coefficiente di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	valutazione
Coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10 %
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità QLa	4,00 %
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00 %
Coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,056

Conseguentemente, si riportano i seguenti valori delle entrate tariffarie:

	valutazione
Totale entrate tariffarie di riferimento	1.029.471
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	889.286
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	140.185

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è prevista la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.

5.8. Rimodulazione dei conguagli

Non è previsto di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 17,2 del MTR-2 relativamente alla rimodulazione dei conguagli.

5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come esposto nella Relazione di accompagnamento (par. 3.2.3) si è reso necessaria una rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) ed il relativo recupero negli anni successivi

	2023	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie	46.728	114.773	260.861

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è prevista l'istanza per il superamento del limite alla crescita.

5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.

Si precisa che il MIUR introitato dal comune di CALDOGNO è stato accreditato al Gestore, come indicato a pagina 18 della relazione di accompagnamento.



CONSIGLIO DI BACINO VICENZA
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

DELIBERAZIONE DEL COMITATO
N. 8 DEL 28/04/2022

OGGETTO: VALIDAZIONE PEF 2022 DEI COMUNI AFFERENTI IL CONSIGLIO DI BACINO – TERZA PARTE

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 14:30 Il Comitato del Consiglio di Bacino Vicenza, regolarmente convocato in data 28/04/2022 agli atti prot. 528, si è riunito presso la Sala Rossa della Provincia di Vicenza per discutere l'O.d.g.

Eseguito l'appello, al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto, risultano presenti i Componenti:

		Assente / Presente
GRESELIN Maria Cristina	Presidente	P
SIOTTO Simona	Vice Presidente	P
LOTTO Renzo	Consigliere	P
TRAPULA Gianfranco	Consigliere	P
VERONESE Mattia	Consigliere	P

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino, Andrea Baldisseri, che verbalizza.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere sull'oggetto sopraindicato.

I componenti del Comitato prendono atto della documentazione allegata ed esaminati i contenuti, non ritengono necessari specifici approfondimenti o supplementi istruttori.

Su proposta del Direttore;

IL COMITATO DI BACINO

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.13 del 21 gennaio 2014 sono stati individuati i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;
- la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è stata sottoscritta fra gli enti partecipanti ed acquisita al Protocollo N.0093196/2018 del 20/06/2018 del Comune di Vicenza.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95;
- che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale,

definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...].

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.

Richiamate le delibere ARERA n. 443/2019, n. 44/2019, n. 57/2020, n. 102/2020 e n. 02/2020.

Tenuto conto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Richiamato l'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza risulta essere l'Ente territorialmente competente e, pertanto, provvede a validare i PEF dei 90 Comuni afferenti il Consiglio stesso, inoltrandoli successivamente ad ARERA per l'approvazione.

Tenuto conto che il Consiglio di Bacino Vicenza, tuttavia, seppur costituito non è ancora operativo in ordine all'esercizio della funzione di "determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza" e, pertanto, ogni Comune provvederà alla determinazione in merito alle proprie tariffe rifiuti.

Dato atto che il Consiglio di Bacino Vicenza, in considerazione dell'elevato contenuto specialistico della presente tematica e della mancanza di una propria dotazione organica di personale, ha provveduto all'affidamento del servizio di validazione PEF 2022 a TZ&A Studio Associato, con la Determinazione nr. 5 del 22/03/2022.

Rilevato, altresì, che non essendo in condizioni di piena operatività, il Consiglio di Bacino Vicenza prende necessariamente atto dei dati trasmessi dai Comuni e dai Gestori nella predisposizione dei PEF 2022, ed assumendone le dichiarazioni di veridicità, nonché facendo proprie le relazioni conclusive finali del soggetto incaricato del servizio, per quanto riguarda i requisiti di completezza, coerenza e congruità.

Visto che in termini di efficienza ed efficacia del procedimento amministrativo, data la complessità della gestione del territorio in virtù dell'estensione del Bacino e del numero di Comuni e gestori coinvolti, si ritiene necessario provvedere ad una validazione dei PEF in modo aggregato.

Viste le relazioni di accompagnamento pervenute da TZ&A Studio Associato, agli atti con prot.n. 464 del 20/04/2022, relative alla validazione ed alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità per quanto riguarda i Comuni di:

<u>COMUNI</u>
ALTAVILLA VICENTINA
BRESSANVIDO
CALDOGNO
CASTEGNERO
CAMISANO VICENTINO
DUEVILLE
GRISIGNANO DI ZOCCO
GRUMOLO DELLE ABBADESSE

ISOLA VICENTINA
LONGARE
MONTECCHIO PRECALCINO
MONTEGALDA
MONTEGALDELLA
MONTICELLO CONTE OTTO
ORGIANO
QUINTO VICENTINO
SAN PIETRO MUSSOLINO
SANDRIGO
TORRI DI QUARTESOLO

Dato atto che sulla presente deliberazione il Direttore ha espresso il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, riportati in calce alla medesima.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Vicenza n.1 del 28/01/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP).

VISTO il parere favorevole del Direttore;

A VOTI, unanimi, favorevoli dei componenti presenti;

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare proprie le relazioni di attestazione sulla completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario in esecuzione della Delibera ARERA n. 443/2019, allegate alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di procedere a validare il PEF 2022 dei seguenti Comuni:

ALTAVILLA VICENTINA
 BRESSANVIDO
 CALDOGNO
 CAMISANO VICENTINO
 CASTEGNERO
 DUEVILLE
 GRISIGNANO DI ZOCCO
 GRUMOLO DELLE ABBADESSE
 ISOLA VICENTINA
 LONGARE
 ORGIANO
 MONTECCHIO PRECALCINO
 MONTEGALDA
 MONTEGALDELLA
 MONTICELLO CONTE OTTO
 QUINTO VICENTINO
 SAN PIETRO MUSSOLINO
 SANDRIGO
 TORRI DI QUARTESOLO

sulla base della documentazione presentata;

4. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ad ARERA per la successiva approvazione;
5. di dare mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai comuni di cui al punto 2, ai fini della presa d'atto dei PEF validati dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente), nonchè per l'approvazione degli aspetti tariffari.

La presente deliberazione viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del T.U. n. 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Cristina Greselin
(Sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE
Andrea Baldisseri
(Sottoscritto digitalmente)

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

ALLEGATI

- **Comune_di_Orgiano_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: AA92D7BC898BE698F1B4686A3222C0341EBCB29559560B3B8D6844F5B6470009)
- **Comune_di_San_Pietro_Mussolino_Relazione_di_validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 923C6185B4EBFFC3647F16A8DFDF3EC8B7AAB854658639F7ED4A6DA428A22EB0)
- **Comune_di_Altavilla_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 08D910052FB12FA3A5987B47000875E8A16F883256D1823AE7EE8ACDDC0D9DDE)
- **Comune_di_Bressanvido_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 637D75DD1A4F71BD167566C53428A8790311D364E199B0785B0C96D7B864A373)
- **Comune_di_Caldogno_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 8491964F8B3727168C7A478F23D078029080BCBAC1D24B0224433723FA2E019A)
- **Comune_di_Camisano_Vicentino_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: CF287A44D96F6628FC54B8CA2DCE51C6F2FA6C984574AE05DFF793C1F06742B4)
- **Comune_di_Castegnaro_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: D3FAD6821C3ACC48B3355E71CAC3FAA189290BEC375ACC97EAF5D072C8C90CDD)
- **Comune_di_Dueville_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 8D89D189EE69D6AD0F8F9879A8DB05BFDF226ACAB68BC69AC777C488FA5C3E70)
- **Comune_di_Grisignano_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: DAE91F43284E0464E79168608101A57070687E4508EB8DD697F8A323A8C63B9B)
- **Comune_di_Grumolo_delle_Abbadesse_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 3F9CDFE5996DD13C002E3DCA9A43C5F1246CA1CE089780BF06EC5676AE7FABC8)
- **Comune_di_Isola_Vicentina_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 887496C2C519E0C116B446DC054E006D7145CABB512873C5644A1A41151A5060)
- **Comune_di_Longare_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: DA22C5B8DFEC78A52AB027B9ACC4D31ADA30DEE06A6438303FD7C9BDEE3BFFD7)
- **Comune_di_Montecchio_Precalcino_Validazione_MTR_2(1).pdf**
(impronta: 471CE277670B50EEA6FA68B8E220547C9F3425F7FA90E8975FE6E741DAE8622C)
- **Comune_di_Montegalda_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 704B07901D5E10C73949A3C0E86EFB915E8363BF2418F0FA466BFE7546DB3BAD)
- **Comune_di_Montegaldella_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 909BE7F54B3F44162F1743781DA062ED5EFA489D01DADA0FAD0A9855D7B587BF)
- **Comune_di_Monticello_Conte_Otto_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: C5E7FF8DB62CCDA82F5F81B6F1A986BA098D9AB59E078EBC93CA49B58EAA9856)
- **Comune_di_Quinto_Vicentino_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 190D19EB993977A845A51344DBA605642AF4A7FC33FCFB156AD3B48B7D868F01)
- **Comune_di_Sandrigio_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: 2CBD2F2C53AB24E5C964F0B739DD8DCFDDBC2935BD140300CACCBA23AC8E2DBEA)
- **Comune_di_Torri_di_Quartesolo_Validazione_MTR_2.pdf**
(impronta: F5B173D3C45084C8D4681B37F56960901D5ACCAADB694ECEDCF7E44D415991D5)

Invio Prot.N. GE 2022/0000541

TRASMISSIONE DELIBERA E RELAZIONE DI VALIDAZIONE PEF 2022

Numero protocollo 0007624 in Arrivo del 29-04-2022

Nome CONSIGLIO DI BACINO
Categoria 14 Classe 1 Fascicolo

Uffici pertinenti: UFFICIO TRIBUTI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI-ECOLOGIA
UFFICIO RAGIONERIA

29-04-2022

Invio Prot.N. GE 2022/0000541

·TRASMISSIONE DELIBERA E RELAZIONE DI VALIDAZIONE PEF 2022



COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2022



SOcietà per la **RA**ccolta dei
Rifiuti **S**olidi urbani

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Caldoggno (VI) per l'anno 2022.

Come previsto da Regolamento comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte. Aree e locali possono essere utilizzati o semplicemente predisposti:

- ad uso di civile abitazione o
- alla produzione di beni e/o servizi o
- alla vendita di beni e/o servizi

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Un'area o un locale si definiscono predisposti all'uso quando hanno anche uno solo degli allacciamenti a gas, acqua, energia elettrica attivo.

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed è costituita da:

- Quota fissa: copre i costi generali del servizio (come le strutture fisiche, le risorse umane, gli strumenti informatici), i servizi svolti per la collettività (come lo spazzamento delle strade, la pulizia del territorio, lo svuotamento dei cestini pubblici, ecc.) nonché i costi di raccolta e recupero/smaltimento dei rifiuti non oggetto di misurazione puntuale;
- Quota variabile: copre i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuto soggetti a misurazione mediante conteggio svuotamenti e il loro trattamento.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della quota fissa è effettuato sulla base del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 ovvero:

- Per le utenze domestiche viene calcolata sulla base della superficie dell'abitazione e del numero di componenti del nucleo familiare.
- Per le utenze non domestiche viene calcolata sulla base della superficie complessiva dei locali aziendali e della classe di attività svolta;

Per tutte le utenze la parte puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La parte puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al trasponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2022;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2022

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2022 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimato in **Euro 868.129**.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2022		Importo al netto di IVA (Euro)	rapporto Fissa/variabile
TF	$\sum TF_v$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	311.595	35,2%
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	88.564	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	58.348	
	Altri costi CO_{AL}	5.351	
	Costi generali di gestione CGG	118.665	
	Costi relativi all quota di crediti inesigibili CCD	49.804	
	Costi d'uso del capitale CK	123.652	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	9.820	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	2.130	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-4.556	
	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-140.185	
TV	$\sum TV_v$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	573.136	64,8%
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	76.553	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	64.590	

	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	321.075	
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	195.486	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-13.831	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-65.159	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-5.578	
TOTALE GENERALE	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	884.730	100,0%
	rettifica CCD	-16.601	
	MONTANTE TARIFFARIO	868.129	

Il montante tariffario è stato determinato apportando una rettifica di una quota di crediti inesigibili (CCD), per € 16.601,00, al Totale delle Entrate Tariffarie risultante dal PEF 2022.

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	Importo al netto di IVA (Euro)	%
Entrate parte normalizzata	584.930	67,4
Entrate parte puntuale	283.199	32,6
TOTALE	868.129	100,0

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	216.230	212.524	428.754	73,3	157.325	586.079
Ut. NON DOMESTICHE	78.763	77.413	156.177	26,7	125.874	282.050
TOTALE	294.994	289.937	584.930	100,0	283.199	868.129

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (€/mq)	KB	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	2e case e altre utenze	162	21355,86	365	0.80	0,249568	0.60	15,757220	5.329,74	2.533,76
1	UTENZA DOMESTICA 1 COMPONENTE	1242	153380,53	365	0.80	0,249568	0.60	15,757220	38.278,88	18.946,48
2	UTENZA DOMESTICA 2 COMPONENTI	1539	221173,17	365	0.94	0,293242	1.69	44,382835	64.857,27	65.775,36
3	UTENZA DOMESTICA 3 COMPONENTI	1011	146553,19	365	1.05	0,327558	2.04	53,574547	48.004,67	52.203,04
4	UTENZA DOMESTICA 4 COMPONENTI	800	119824,09	365	1.14	0,355634	2.54	66,705563	42.613,52	51.743,50
5	UTENZA DOMESTICA 5 COMPONENTI	206	33036,42	365	1.23	0,383711	3.06	80,361820	12.676,44	15.758,95
6	UTENZA DOMESTICA 6 COMPONENTI	65	11021,78	365	1.30	0,405548	3.40	89,290911	4.469,86	5.562,83
		5025	706.345,04						216.230,38	212.523,92

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

Il gettito Totale Fissa e Variabile viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE PUNTUALE**Rifiuto Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 5,80	€ 11,60
2	3	€ 5,80	€ 17,40
3	4	€ 5,80	€ 23,20
4	5	€ 5,80	€ 29,00
5	6	€ 5,80	€ 34,80
6 o più	7	€ 5,80	€ 40,60
2e case e altre utenze	0	€ 5,80	€ 0,00

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

Rifiuto Carta e Vetro – servizio di raccolta domiciliare volontaria

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 2,00	€ 4,00
2	3	€ 2,00	€ 6,00
3	4	€ 2,00	€ 8,00
4	5	€ 2,00	€ 10,00
5	6	€ 2,00	€ 12,00
6 o più	7	€ 2,00	€ 14,00
seconde case/altre utenze	0	€ 2,00	€ 0,00

Per le utenze domestiche che hanno aderito al servizio di raccolta domiciliare volontaria per carta e/o vetro avranno in dotazione un contenitore da 120lt. e ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a congruaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

VERDE E RAMAGLIE

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:

- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- nel caso di richiesta di ulteriori bidoni, corrispondere il costo indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso.

- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 19 del *"REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI (TARI)"*, alle utenze che effettuano il compostaggio domestico nel rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo articolo 19 si applica la riduzione pari al 30% della parte variabile.

Per tutte le altre riduzioni si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

UTENZE NON DOMESTICHE**QUOTA FISSA**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	1360	365	0.54	0,269776	5.50	0,351142	366,90	477,55
2	Cat. 2 - Cinematografi e teatri	0	0	0	0.37	0,184846	3.00	0,191532	0	0
3	Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10	1720	365	0.56	0,279767	4.90	0,312836	481,20	538,08
4	Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	7	9114	365	0.82	0,409659	7.21	0,460315	3.733,63	4.195,31
5	Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	0	0.51	0,254788	4.16	0,265591	0	0
6	Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	5	1008	365	0.43	0,214821	4.22	0,269422	216,54	271,58
7	Cat. 7 - Alberghi con ristorante	2	1306	365	1.42	0,70941	13.45	0,858702	926,49	1.121,46
8	Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	0	0	0	1.02	0,509576	8.88	0,566935	0	0
9	Cat. 9 - Case di cura e di riposo	1	3367	365	1.13	0,564531	10.22	0,652486	1.900,78	2.196,92
10	Cat. 10 - Ospedali	1	176	365	1.18	0,58951	10.55	0,673555	103,75	118,55
11	Cat. 11 - Uffici, agenzie	34	5310	365	1.07	0,534556	9.00	0,574596	2.838,49	3.051,10
12	Cat. 12 - Banche e istituti di credito e studi professionali	37	3560,83	365	0.58	0,289759	5.03	0,321135	1.031,78	1.120,55
13	Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31	5267,78	365	1.20	0,599502	11.55	0,737399	3.158,04	3.884,46
14	Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	599	365	1.46	0,729394	14.78	0,943615	436,91	565,23
15	Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	3028	365	0.72	0,359701	6.81	0,434778	1.089,17	1.316,51
16	Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	1.44	0,719402	11.74	0,749529	0	0
17	Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	36	2481,12	365	1.29	0,644464	12.12	0,773790	1.598,99	1.919,87
18	Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	14	2066,25	365	0.93	0,464614	8.48	0,541397	960,01	1.118,66
19	Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	2402,65	365	1.25	0,624481	11.55	0,737399	1.500,41	1.771,71
20	Cat. 20 - Attività industriali con capannoni di produzione	14	19323,45	365	0.65	0,32473	7.53	0,480746	6.274,90	9.289,67
21	Cat. 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	86	26161,63	365	0.82	0,409659	8.91	0,568850	10.717,35	13.516,80
22	Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15	3661,58	365	7.60	3,796844	45.67	2,915757	13.902,45	10.396,58
23	Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	2	1558,08	365	6.24	3,117408	39.78	2,539716	4.857,17	3.957,08
24	Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	22	2746,31	365	5.13	2,562869	32.44	2,071100	7.038,43	5.687,88
25	Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	5292,57	365	2.39	1,194007	22.67	1,447344	6.319,37	3.809,87
26	Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	3	432	365	2.08	1,039136	21.40	1,366262	448,91	590,23
27	Cat. 27 - Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	8	1434	365	9.23	4,611167	58.76	3,751475	6.612,41	3.452,29
28	Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	0	0	0	2.15	1,074107	22.45	1,433299	0	0
29	Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	5.21	2,602836	42.74	2,728694	0	0
30	Cat. 30 - Discoteche, night club	2	3042	365	1.48	0,739385	15.68	1,001074	2.249,21	3.045,27
		381	106418,25						78.763,29	77.413,21

Il gettito Totale Fissa e Variabile viene calcolato considerando le riduzioni attive sulle utenze.

PARTE PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,80	€ 11,60
Bidone lt. 240 secco	2	€ 9,92	€ 19,84
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 53,16	€ 425,28
Bidone lt. 120 umido	2	€ 6,51	€ 13,02
Bidone lt. 240 umido	2	€ 10,44	€ 20,88
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Campana lt. 3000 carta/vetro	8	€ 12,00	€ 96,00
Vasca lt. 6000 carta	8	€ 18,00	€ 144,00
Container lt. 27000 carta/vetro/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni e agevolazioni attive a favore delle utenze non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

Per tutto quanto non riportato nella presente relazione si rimanda al Regolamento comunale attualmente in vigore.